

ABBONAMENTO

Anno 7,00
Semestre 3,50
Trimestre 2,00
Un Numero Cent. 5

ANNO I. — NUM. 5

Si pubblica una volta la settimana

Amministrazione presso la Tip. CAMPANELLA

Controcarta con la Piossa

la Provincia di Lecce

LA LOTTA NEL COLLEGIO DI MAGLIE

Avremmo creduto che la lotta impegnata nel collegio di Maglie si sarebbe combattuta con quelle armi nobili e leali che solo possono essere consentite tra gentiluomini. Ma pur troppo ci siamo ingannati. La presenza dell'onor. **Carrozzini** nella lotta ha suscitato tutto lo sdegno e le ire degli avversari, e già ci siamo; siamo già discesi al solito livello delle polemiche elettorali, alle ire, alle insinuazioni ed alle basse denigrazioni.

Ci duole che la polemica si sia portata sopra questo terreno e dichiariamo che se ci corre l'obbligo di seguirla, per rispondere agli attacchi diretti contro l'amico nostro onor. **Carrozzini**, ciò facciamo mal volentieri e solo per debito di lealtà e di coerenza politica.

L'on. **Carrozzini** è dunque un uomo spregevole, vigliacco, che piega per ambizione alle imposizioni degli uomini del potere ed ha firmato un programma mandatogli da Roma. Con questo l'onorevole **Carrozzini** ha rinunciato alla sua libertà, ha legato la sua coscienza e non sarà più libero del suo voto, se la fiducia degli elettori lo manderà alla Camera.—Queste ed altre simili volgarità si scagliano e si stampano contro di lui, dalla stampa interessata, come se l'on. **Carrozzini** fosse tra noi un uomo sconosciuto, e non avesse invece dei precedenti assai noti nella vita politica.—Non ci occupiamo di questa rettorica volgare.

Tutti gli elettori del collegio di Maglie conoscono l'on. **Carrozzini** e siamo sicuri che avranno sorriso di compassione nel leggere codesti attacchi.

E noi faremmo torto a lui ed agli elettori se volessimo ribatterli.

Gioverà però rettificare alcuni fatti, o meglio, le false ipotesi ed affermazioni che si mettono in giro in questi giorni, facendo assegnamento sulla credulità e sulle fantasie, un po' esaltate del pubblico.

Si è detto che se l'on. Episcopo non ha l'appoggio del Governo, ciò è perchè egli non ha voluto sottostare alle condizioni ed al programma impostogli.

Tutto questo è semplicemente ridicolo e serve per circondare l'onor. Episcopo di un prestigio e di una importanza che non ha mai avuta.—La verità è che nes-

suno ha mai pensato a lui, nè gli ha chiesto dichiarazioni o programmi.—Nessuno ha bisogno di lui ed è troppo se nelle alte sfere della politica si ricorda che esista al mondo un onor. Episcopo.

Finiamola, dunque, con queste ostentazioni che possono soltanto trarre in inganno i gonzi.

Il contegno del Governo era già deciso prima che alcun programma di candidato si fosse pubblicato.

Del resto il valido appoggio e le pressioni governative esistono soltanto nelle menti esaltate dell'ufficioso giornale dell'uscante deputato,—il quale, forse, immagina che siamo ancora nei bei tempi dell'on. Giolitti, per le cui pressioni fu solo possibile la sua elezione nel 1892.

Oggi i criterii sono mutati.—Il Governo non adopera pressioni.—Esso regola la sua condotta in conformità dei desideri del corpo elettorale, e se non crede più possibile la elezione dell'on. Episcopo, ciò è perchè si è accorto che la fiducia degli elettori lo ha abbandonato.

Le tasse e l'onor. Episcopo

Questo che pure è un fatto evidente non può naturalmente piacere ai pochi ed interessati seguaci di lui; ed allora essi hanno immaginato una bella trovata per riecitare, s'è possibile, un po' di popolarità attorno al suo nome talmente esaurito e spento, che solo i ciechi e gl'interessati possono illudersi di poterlo calvanizzare.

Sapete perchè, essi hanno detto, l'on. Episcopo è osteggiato dal Governo? — Perchè non ha mai votato tasse.—Non ha mai voluto ferire gl'interessi del popolo.— Questa spiegazione, in verità, è assai ingegnosa, e sarebbe molto a proposito in questo periodo di concitazioni popolari, se non fosse assolutamente inesatta, anzi falsa. Infatti, se è vero che l'on. Episcopo respinse l'aumento della ritenuta sulla rendita, è altrettanto vero che quando si è trattato dell'aggravio sul sale o di altre imposte che pesavano sulle classi derelitte, egli o le ha votate, o, come si dice in gergo parlamentare, si è *squagliato*. — Non era, dunque, la questione per lui tra le tasse e l'economie; era invece questione tra una imposta e l'altra,

e probabilmente se il Governo avesse proposto il ristabilimento del macinato, egli l'avrebbe votato.—Non sono mai stati gl'interessi del popolo, del povero popolo che suda e che lavora, che hanno preoccupato l'animo e la mente dell'on. Episcopo, — bensì quelli delle alte classi, delle classi privilegiate, e nel momento in cui, per i gravi bisogni dello Stato, s'è dovuto fare appello allo spirito di abnegazione di tutti i cittadini, l'on. Episcopo avrebbe voluto far pesare i sacrifici solamente sul popolo.— È stato dunque *pro aris et focis* che egli ha combattuto. — Eh via. Qui non è questione di criterio politico, è questione di coscienza e di buon cuore, ed è il più elementare senso di giustizia e di convenienza che se ne risente e si offende.

Smettano adunque i suoi adulatori interessati dallo strombazzarne lo spirito d'indipendenza e l'austerità spartana.

Chi lo conosce sa che cosa pensare, di simili adulazioni e cortigianerie volgari.

Il programma dell'on. Carrozzini

Come chi conosce l'on. **Carrozzini** farà giustizia degli attacchi rivoltigli.

L'on. **Carrozzini** ha fatto un programma netto, reciso, senza ambagi, e senza tergiversazioni; perchè in realtà ciò che oggi vuol sapere il paese dai suoi candidati è se essi sono col governo o contro di esso.

Con le sue dichiarazioni l'on. **Carrozzini**, lungi dallo smentirlo, è stato coerente al suo passato.

Infatti quando egli fu deputato, dal 1886 al 1890, approvò sempre l'indirizzo governativo e la politica dell'on. Crispi.

L'on. **Carrozzini**, si dice, è un uomo di destra moderata, anzi conservatore, è un elemento sospetto; le sue tendenze e le sue inclinazioni lo traggono irresistibilmente verso gli uomini di destra. Carina davvero questa scoperta di *Maglie giovane*!! Ma non hanno, dunque, codesti giovanotti, che pure, vogliono fare della politica, seguito il movimento del partito conservatore italiano e le manifestazioni avvenute nel seno delle più autorevoli associazioni conservatrici e moderate?

I conservatori sono oggi con l'on. Crispi, nè potrebbe essere diversa-

mente dopo i fatti avvenuti negli ultimi due anni, e la politica dagli seguita.

Sono pochi gli uomini politici di destra schieratisi contro il Governo, anzi il maggior numero degli oppositori appartiene ai gruppi di sinistra ed ai partiti avanzati.

Se un uomo solo per aver fatto delle dichiarazioni nette e leali avesse rinunciato alla propria libertà ed all'indipendenza del carattere, dovremmo noverare tra questi abdicatori tutti coloro i quali hanno una coscienza politica chiara e precisa, e considerare soltanto, come liberi ed indipendenti, coloro i quali non dicono nulla, sono un po' col Governo e un po' contro, hanno la mente confusa e non si risolvono ad essere nè con gli uni nè con gli altri; poichè anche coloro i quali si dichiarano con l'opposizione vincolano in certo modo la propria coscienza e contraggono degli impegni. Insomma solo chi non ha idee chiare e convinzioni ben determinate può dirsi assolutamente libero nei propri atti e nella propria condotta; ma costoro, se pure riescano ad ottenere un momento il plauso popolare, non sono uomini politici di cui il paese o un partito qualsiasi serio e rispettabile, possa fidarsi.

Infine per gittare il discretito sul nome dell'on. **Carrozzini** gli avversari vanno propagando ch'egli voterà tutte le tasse ed è contrario all'economie. — L'insinuazione è così volgare e tendenziosa, in questo periodo di agitazione elettorale, che non vale neppure la pena di occuparsene.—Quanti hanno letto il suo programma si meraviglieranno di codeste affermazioni ed interpretazioni arbitrarie cui davvero nè le idee, nè le recenti dichiarazioni sue hanno potuto dare alcuno appiglio e che evidentemente non sono che le solite arti poco oneste e leali cui si ricorre in questi giorni di lotta.

E' tale l'ira, il risentimento che ha invaso le auliche sfere, dove la *Maglie giovane* attinge le sue ispirazioni, che non si ha avuto ritengo di ricorrere alle più stupide volgarità; giacchè l'ironia cortese è di troppo superiore al livello intellettuale di quelle sfere, per quanto milionarie.—Il programma dell'on. **Carrozzini** non è stato neppure scritto da lui. Quale pietà!! Egli si è ridotto a firmare un documento mandatogli da Roma. *Poverino!*— Da oggi innanzi lo manderemo, a scuola presso i redattori della *Ma-*

glie giovane, dai quali potrebbe, oltre che un pò di bello stile, apprendere pure qualche lezione di diritto costituzionale.

Il programma dell'on. Episcopo

Ma l'on. Episcopo approva le imposte, benchè dica di non averle votate il che, come abbiamo visto, non è esatto. Per convincersene basta dare un'occhiata al suo programma.

Egli comincia dal dire che fu sempre fedele ai suoi programmi elettorali; e ciò è vero, poichè quando si fanno certi programmi che non dicono nulla non si rischia mai di essere colti in contraddizione.

L'ultimo poi da lui pubblicato è un vero capolavoro di coerenza ed logica. Dice in principio che non votò le imposte perchè erano dannose agli interessi del paese, ed un momento dopo soggiunge:—*«Equanime non negherò che grazia ai nuovi sacrifici eroicamente sopportati dal popolo italiano ed alle nuove economie introdotte dal Governo nei pubblici servizi, un notevole passo si sia fatto verso l'assessamento della nostra finanza.»* E continua affermando che molti sintomi accennano al risveglio economico del paese talmente che *la nostra volontà si sentirà rinvigorita ed incoraggiata dai primi successi ottenuti e tutti terremo a maggior dovere di concorrere col governo all'opera di restauro della finanza e dell'economia nazionale.*

Ma, domandiamo un po' ai nostri lettori imparziali, si può dare maggior prova del disordine mentale in che è caduto l'on. Episcopo? E si andrà più oltre cercando le ragioni per le quali il Governo e gli elettori non ne vogliono più sapere di lui?

I TORMENTATORI della coscienza degli elettori

Molti elettori del collegio di Maglie che leggeranno queste nostre pagine forse ci daranno degli ingenui. Ci pare di sentir dire: Eh le grandi novità che crede di averci rilevata la *Provincia di Lecce*. Tutto quel che ci avete detto, noi lo sappiamo meglio di voi, noi che lo conosciamo l'on. Episcopo; — è siamo poi tanto rozi e grossolani da lasciarci illudere dalle ciarle dei giornali. Ma, pur troppo, non sono i meriti, nè la dottrina, nè le virtù spartane dell'on. Episcopo che ci faranno esitare nella scelta.—Altri sono gli argomenti ed i mezzi che saranno messi in opera per tormentare la nostra coscienza.

L'on. Carrozzini ci si è dipinto come un grande tormentatore. Davvero l'accusa ha una certa apparenza di verità!

L'on. Carrozzini è insistente,

ha dei mezzi (ben'inteso non pecuniari), una certa arte e diremo lenocinio nella parola e nelle forme, contro di cui bisogna mettersi in guardia. Ma, dopo tutto son delle chiacchiere; e poi a noi non dispiace di vedere e conversare un po' con i nostri candidati e con coloro che ci domandano il nostro suffragio, apprenderne dalla viva voce le idee ed i propositi e insomma conoscerli.

Solo i grandi valori possono mantenersi sdegnosamente in disparte e pretendere l'omaggio del voto loro dovuto per le incontrastate benemerienze, le opere e la dottrina. Vi è però un lenocinio ben più efficace e pericoloso, ma son cose da cui la penna rifugge.

Non ne parliamo, dunque; solo ci permetteremo di chiudere, consigliando al focoso organo dell'on. Episcopo di non lanciare con tanta leggerezza certe accuse, che colpiscono nel vivo degli avversari rispettabili, i quali non sono poi tanto, come essa crede, scaduti nella stima e nel concetto del pubblico.—L'on. Carrozzini non è quell'ambizioso e quel tormentatore della coscienza degli elettori che essa si affanna a voler dipingere.—Ambiziosi e tormentatori sono invece coloro, i quali non rifuggono dall'adoperare qualsiasi mezzo pur di riuscire, pur di non perdere quel potere che da anni sono usi di assorbire e concentrare nelle loro mani senza alcun beneficio del pubblico; che seminano l'oro, e minacciano di far perdere al collegio di Maglie, ad un collegio che ha avuto la gloria di esser rappresentato da uomini come l'on. Crispi ed Oronzo De Donno, quell'antica reputazione di nobiltà ed elevatezza, di sagacia e discernimento politico di cui sempre ha goduto.—Ma, il collegio di Maglie protesterà contro l'insano oltraggio che si tenta d'infliargli.

Esso respingerà tutte le arti, le lusinghe e le seduzioni, con cui si cercherà di guastarne e violentarne la coscienza, e si affermerà domenica prossima, con splendida ed un'anime voltazione, sul nome dell'onorevole

Antonio Carrozzini

IL SIGNIFICATO DELLA LOTTA

La lotta che combattiamo in questi giorni nel collegio di Maglie ha un alto significato; un significato che non può sfuggire ad alcuno.

Negli ultimi giorni della battaglia, l'inerzia del corpo elettorale è stata scossa da un nuovo candidato che coraggiosamente e lealmente, si è presentato con un programma, che compendia tutta la sua coerenza politica e la sua condotta avvenire, se il suffragio degli elet-

tori basterà per farlo tornare alla Camera.

L'on. Episcopo, seguendo la tattica del *Marchese Colombi*, aveva ammanito al corpo elettorale una prosa contraddittoria e incoerente.

È venuto il programma dell'on. Carrozzini, il quale esplicitamente ha messo la questione: *il paese dovrà dire se è col Governo e col suo Capo, o contro di lui.*

Se è col Governo, cioè, per la rigenerazione morale e materiale della patria.—Se è contro di lui, per seguire le fisime e le astrazioni di una opposizioni pettegola, senza fini e senza ideali.

L'on. Carrozzini, in omaggio alle sue tradizioni e al suo passato, si è schierato sotto la bandiera governativa; e nel suo programma espone largamente le ragioni per cui ha seguita ed ha approvata sempre la politica liberale ed onesta dell'attuale Presidente del Consiglio.

Nessuna contraddizione, dunque, nella condotta passata e presente del nostro candidato—nessuna debolezza—nessuna transazione, mai. Egli, fedele milite nelle file del grande partito liberale conservatore, si è trovato ad appoggiare l'indirizzo politico dell'on. Crispi, seguendo l'esempio dei principali uomini di parte sua.

In questa tenace e costante fede, in un unico e solo ideale, si sintetizza tutta la esistenza di **Antonio Carrozzini**; — gli atti che ha compiuti nella vita pubblica.

I suoi avversari han cercato di combatterlo.—Ma come? — Ricorrendo allo insulto e alla violenza, in mancanza di argomenti seri.

Gli avversari non hanno avuto la forza di trovare una sola contraddizione negli atti della sua vita, ed allora per combatterlo sono stati costretti di ricorrere alla frase del *Principe di Danimarca*: *Parole, parole, parole!*

Però gli uomini seri ed onesti, che giudicano gli atti altrui alla stregua dei fatti, hanno già apprezzato la condotta odierna dell'on. Carrozzini e coloro che vogliono rialzare le sorti del collegio hanno fatto plauso alle sue dichiarazioni. Molto l'Italia ha da sperare dall'attuale Ministero, ed è un dovere imprescindibile dare il proprio voto a quei candidati che approvano l'indirizzo serio e corretto e seguono, con simpatia, gli atti di chi è preposto alla tutela dei nostri diritti e dei nostri interessi.

L'on. Carrozzini merita oggi tutto il nostro appoggio, perchè egli, in mezzo al confusionismo attuale, ha affermata la sua fede politica senza mezzi termini.

Approva l'indirizzo del Ministero ritenendolo sano e corretto, ma non dovrà votare tasse di sorta, perchè lo stesso on. Sonnino, nel suo discorso, ha dichiarato che non vi sarà bisogno di richiedere nuovi

sacrifici ai contribuenti per metter in assetto il bilancio.

È inutile ostinarsi a dire e far credere agli elettori che le condizioni vere della finanza non sono ancora state rivelate in tutta la loro verità e che nuove tasse saranno proposte dal Governo per colmare il deficit. Queste sono menzogne spudorate.

Ed è perciò, che gli elettori hanno il dovere di concorrere col loro voto affinché esca trionfante dalle urne il nome di

Antonio Carrozzini

CORRUZIONE ELETTORALE

Ci consta che il Governo ha emanati ordini severissimi per impedire il mercato dei voti in tutti i collegi della Provincia.

Sappiamo che dalla Prefettura sono state diramante istruzioni precise per procedere contro i corruttori del corpo elettorale, **insieme con i loro mandanti.**

Ci auguriamo che il savio provvedimento ministeriale permetterà la libera ed onesta manifestazione del corpo elettorale.

Riceviamo notizie da Bagnolo che in quel comune, e nei comuni limitrofi, si esercita la corruzione su vasta scala.

Segnaliamo il caso all'autorità competente, richiamandone l'attenzione.

COMIZIO

Giovedì 23 corr. a Galatina avrà luogo un **impor tantissimo comizio elettorale nel quale l'on.**

Antonio Carrozzini pronuncerà un discorso per manifestare agli elettori le sue idee e il suo programma politico.

Interverranno le rappresentanze di tutti i centri del collegio.

CRONACA ELETTORALE

Galatina 20 maggio

(C.) In questa nostra città, dove l'on. Carrozzini gode così larghe e

meritate simpatie, ha prodotta la più viva ilarità una corrispondenza comparsa su di un giornale di Maglie, nella quale è detto che il nostro candidato non ha che pochi e scarsi seguaci.

Vi scrivo, non già per smentire la puerile e stupida trovata del giornale avversario — ma per rendere noto ai lettori della simpatica e battagliera *Provincia* che, a Galatina, l'on. Carrozzini avrà una votazione prebiscitaria e gli oppositori si contano sulle dita.

Noi non abbiamo dimenticato l'opera solerte, attiva ed intelligente dell'on. Antonio Carrozzini, quando, altra volta, fu rappresentante pel collegio di Maglie al Parlamento Nazionale. Le simpatie di cui è circondato l'egregio uomo qui sono unanimi e generali e per smentire una posizione elettorale ingrollabile, come quella dell'on. Carrozzini non basta scrivere corrispondenze... a piè fermo, come quella comparsa nell'ultimo supplemento del giornale di Maglie.

**

Intanto sono lieto di annunziarvi che Galatina prepara festose ed entusiastiche accoglienze all'on. Carrozzini per il comizio che si

terrà domenica, e nel quale egli pronunzierà il suo discorso — programma. Vi è grande aspettativa, perchè, si sa che il nostro candidato saprà esporre un programma chiaro e preciso, in conformità delle sue precedenti dichiarazioni politiche.

I nostri concittadini, difatti ricordano l'opera parlamentare dell'on. Carrozzini — dal 1886 al 1890. Egli prese parte attiva ai lavori parlamentari e, in varie occasioni, la sua voce si fece sentire in difesa delle nostre ragioni.

I discorsi pronunziati alla Camera, dal nostro candidato sono stati apprezzati dai principali e più stimati uomini politici; e, in questo periodo di tempo, pur stando egli lontano dall'ambiente parlamentare, ha continuato a godere le simpatie e la stima dei suoi colleghi.

Galatina sarà orgogliosa di dargli, domenica, una votazione prebiscitaria.

**

Posso garantirvi che anche a Galatina si tenta di corrompere il corpo elettorale, con mezzi pecuniari.

Però, i nostri amici sono in vedetta e alla prima occasione sa-

pranno deferire all'autorità giudiziaria, questi vigliacchi e indegni malfattori.

**

La *Maglie Giovane* ha avuto il coraggio di affermare anche che l'on. Carrozzini, non conta seguaci fra i suoi stessi amici intimi.

La trovata insulsa e volgare ha suscitato l'ilarità generale, e nella lotta odierna solo la verità posso assicurarvi è quella che io vi ho descritta in questa corrispondenza.

Quando un partito ricorre a questi mezzi, per vincere vuol dire che è esautorato, distrutto, e neanche l'*Argent* può calvanizzarlo.

Calimera, 20 maggio 95.

(B.) Abbiamo letto il programma dell'on. Antonio Carrozzini e le dichiarazioni esplicite e leali dell'egregio uomo hanno prodotto una gran bella impressione. — Il Governo non poteva concedere il suo appoggio ad un candidato migliore dell'on. Carrozzini, perchè egli è antico e devoto seguace dell'on. Crispi, e ne ha seguito sempre la politica.

Qui la posizione elettorale si

può riassumere in poche parole: — La gran maggioranza del corpo elettorale si affermerà sul nome dell'on. Carrozzini, e gli altri due candidati si divideranno pochi voti, che non potranno influire sull'esito della lotta.

Caprarica, 19 maggio.

(M.) A Caprarica la situazione elettorale si è delineata, addirittura, favorevole all'on. Carrozzini, il quale avrà la maggioranza dei voti.

Al comizio che si terrà giovedì a Galatina interverrà una larga rappresentanza del nostro paese.

∴

Ed oltre alla maggioranza di Caprarica posso garantirvi, senza temere smentite, che Martignano, aggregato alla nostra sezione, voterà compatto per l'on. Carrozzini, e gli avversari non avranno neanche un solo voto.

Gerente respons. Giuseppe Stefanelli.

LECCE — Tip. G. Campanella e figlio

ELETTORI DEL COLLEGIO DI MAGLIE

L'on. ANTONIO CARROZZINI, dal 1886 al 1890, vi ha rappresentati al Parlamento con costanza, con amore e con disinteresse.

Egli è stato un ottimo deputato ed ha preso parte attiva ai lavori parlamentari, difendendo strenuamente gl'interessi delle nostre regioni.

Si ripresenta a voi con programma franco e coraggioso e voi avete il dovere di rimandarlo alla Camera, con splendida votazione.

Elettori!

Votate compatti il nome intemerato dell'on.

ANTONIO CARROZZINI

Le biciclette « ADLER » godono di incontrastata **FAMA MONDIALE!!**

Le 80 FRANKONIA collocate in Provincia garentiscono la loro *solidità e scorrevolezza.*

Rapp.ⁱ A. DREISBUSCH E R. PAGLIARULO — Via Templari — LECCE

TESTO UNICO

DELLA

LEGGE ELETTORALE POLITICA

28 Marzo 1895, N. 85

Si vende presso la Tipografia G. Campanella e figlio=Ditta Parodi = e Agenzie giornali

Prezzo **Cent. 25** la copia

IL GIORNALE AMMINISTRATIVO

Periodico mensile di pag. 80

Abbonamento annuo L. 12 pagabili a rate semestrali

DIRETTORE Vincenzo Costa Segretario Comunale

COLLABORATORI

Sansonetti Avv. Vito, Professore di Diritto nell'Università di Roma
Codacci-Pisanelli Avv. Alfredo, Professore di Diritto nell'Università di Pisa
Falco Avv. Francesco
Muscogiuri Prof. Cav. Francesco
Falco Avv. Oronzo, Professore di Scienze giuridiche nell'Istituto Tecnico di Lecce
Manisco Cav. Edmondo, Consigliere di Prefettura
Marzano Cav. Francesco, Professore di scienze economiche e finanziarie
Bernardini Cav. Avv. Nicola

UFFICIO DI DIREZIONE

Lecce — Corso Vittorio Emanuele, 7 — Lecce

Il Giornale è diviso in quattro rubriche: a) *Commenti alle leggi speciali*; b) *Monografie*; c) *Giurisprudenza amministrativa, con annotazioni*; d) *Leggi, regolamenti, decreti, ministeriali, istruzioni, ecc.*

Ognuna delle quattro rubriche sta da se con numerazione di pagine ed indice separati, in modo da farsene, a fin d'anno, altrettante collezioni distinte.

Il primo commento è quello alla *Legge sul Consiglio di Stato*, 2 giugno 1889; lavoro di massimo interesse, condotto col seguente metodo:

Precedono: a) Monografia del Prof. Adeodato Bonasi, Consigliere di Stato, dal titolo: *L'Amministrazione pubblica*; b) *Leggi, regolamenti, decreti e disposizioni diverse sul Consiglio di Stato*;

Segue il Commento che vien fatto articolo per articolo distintamente, in maniera da trovare raggruppato sotto ciascun articolo della legge organica nell'ordine qui appresso designato: I. Le disposizioni dei due regolamenti Generale e di Procedura del 17 ottobre 1889;— II. Le disposizioni attinenti delle diverse leggi e loro regolamenti;— III. Un sufficiente riporto delle discussioni parlamentari;—IV. Le decisioni della IV. sezione del Consiglio di Stato, riprodotte nella maggior parte in tutta la loro motivazione, con riferimento, ove occorra, alle massime spiegate sulle stesse questioni dall'Autorità giudiziaria e dal Consiglio di Stato in sede consultiva.

Ciascuna decisione della IV. sezione, e sempre che ne sia il caso, è seguita dalle opinioni di autorevoli periodici, come la *Giustizia amministrativa*, il *Manuale di Astengo*, la *Rivista amministrativa del Regno*, ecc. Da ultimo, e quando occorra, prendono posto gli apprezzamenti con note proprie.

Le dimande di associazione, col relativo vaglia o cartolina-vaglia, lettere, telegrammi, plichi, ecc. devono essere diretti « Direzione del Giornale Amministrativo, Corso Vittorio Emanuele N. 7. Lecce ».

L'abbonamento dà diritto a consultazioni gratuite dietro anticipo delle spese postali.

I Comuni ed altri Corpi morali abbonati hanno altresì diritto alla pubblicazione gratuita, in copertina, degli avvisi di concorso, avvisi d'asta ed altri simili annunci.

All'Ufficio del GIORNALE è annesso uno studio legale per pareri, istruzione e compilazione di ricorsi amministrativi in via gerarchica, tutoria o contenziosa, per la difesa innanzi alle autorità amministrative e giudiziarie. Agli abbonati saranno fatte condizioni di favore.



Miracolosa Iniezione

o *Confetti vegetali Costanzi*

e Roob Costanzi speciale depurativo per sifilitici

Affinchè ognuno possa assicurarsi che queste specialità hanno nulla di comune con tante altre consimili fin oggi conosciute, le quali il più delle volte altro merito non hanno che una pomposa reclame basata su menzognere dimostrazioni onde adescare i meno esperti, siamo venuti nella determinazione di distinguere con fatti le nostre specialità da tutte le altre in parola, compilando e spedendo a tutti i Farmacisti del regno un estratto attestati che ha per titolo *Miracolo Scientifico* che si riceve gratis a semplice richiesta, dove figurano ben 110 splendentissime lettere di ringraziamento di ammalati guariti, che fanno parte dell'impareggiabile collezione di oltre 2 mila attestati consimili che possiede l'inventore Prof. A. Costanzi in Napoli, via Margellina N. 6 visibili a tutti dalle 9 ant. alle 12 merid. meno nei giorni festivi.

Da questi attestati, che indiscutibilmente constatacono fatti compiuti non già lusinghiere promesse del di là a da venire, viene dimostrato, in modo veramente sorprendente, come l'iniezione ed i confetti guariscono a dati certi radicalmente ogni sorta di malattia venerea, specialmente gli scoli, l'incontinenza d'urina, ulcersi, bruciori, flussi bianchi delle donne, catarri ed arenelle, e ciò spesse volte, anche in 38 ore, se trattasi di malattia recente, in 10 o 12 giorni, se cronica, sia pure di oltre 20 anni! mentre i restringimenti uretrali e assodati, anche da fatti compiuti, si guariscono ugualmente a dati certi in 20 o 30 giorni senz'uso di candele; ma bensì coi soli confetti, e la sifilide col solo Roob vegetale, preso un cucchiaino ogni mattina per 30 o 40 giorni, cura quest'ultima che ha l'eccezionale prerogativa d'essere ugualmente efficace in ogni stagione dell'anno, ed adatta a farsi contemporaneamente a quella dell'iniezione o confetti permettendo così di poter fare due cure in uno stesso tempo.

Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita si trovano in tutte le Farmacie al prezzo seguente: Flacon per Iniezione L. 3, con siringa igienica. L. 3,50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'iniezione scatola da 50 L. 3,80 e L. 3 ogni fiacon di Roob; il tutto con dettagliata ed istruttiva istruzione, avvertendo che un fiacon di Roob è sufficiente solo per i bimbi ai quali si somministra facilmente col caffè o latte essendo gradevole al palato, mentre per gli adulti, specialmente se trattasi di sifilide ereditaria, occorrono da 8 a 10 fiacones, e da 4 a 5 per casi leggieri — A scanso di ogni falsa insinuazione è bene si sappia che il Boob ed i confetti sono essenzialmente diuretici ed antiflogistici e scevri di qualsiasi sostanza mercuriale, tanto è vero che invece di imbarazzare lo stomaco, aumentano sensibilmente l'appetito, ciò che è splendidamente addimstrato nell'estratto attestati in parola.

Agli increduli, garanzia del pagamnto a cura compiuta, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore.

Deposito speciale in Lecce presso le Farmacie dei signori Michele De Marzo, via Ascanio Grande — Palazzo Daniele e Giuseppe Bari, le quali, dietro richiesta, consegneranno gratis l'estratto dei 110 attestati sopra monzionato.

In provincia aggiungere C. 10 per spese postali.

Formola Injez. e Conf. — Lau. g. 20 estr. dr. tan. g. 1, trem. c. 30. Idem. Boob — Sal. p. g. 10, leg. q. leg. s. chin. m. e fum g. 75. Il tutto purificato e concentrato con apposito apparecchio chimico.

Testo unico della Legge elettorale politica, 28 marzo 1895 — Venedesi, a Cent. 25 la copia, presso la Tip. Campanella e la Ditta Parodi.